no VI. - N. 2041 Trieste, Giovedì 11 Agosto 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2041

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
. 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 1.74, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4   Telefono: N. 227   Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere testino e costano: A... commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi ... Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. so... la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

grammi del Piccolo

rrivo del principe di Coburgo. WA 10. E' arrivato il ministro witsch e il seguito del principe rgo; attendono il prossimo arri- principe. Questi arrivato a Turn col treno speciale della ferro- Stato, s' imbarcherà su un bat- leggiato dalla Società di naviga- danubiana, toccherà tutti i porti stciuk.

SOFIA 10. I reggenti arrivati a Lompalanka, partono oggi owa per salutare il nuovo prin- della Bulgaria.

peratore Guglielmo. GASTEIN mpiuta la cura dei bagni l'impe- Guglielmo è partito alle 3 1|2 iane.

scovi in congresso. FULDA 10. rato anche l' arcivescovo di Fri- per assistere alla conferenza dei i. La presidenza viene tenuta arcivescovo di Colonia.

in Serbia. BELGRADO 10. verno non ha preso ancora nessu- posizione riguardo l' epoca delle generali. — Il governo tedesco l' ispettore ferroviario Richter ole germanico a Nisch.

Notizie telegrafiche.

ttativa delusa. PEST 9. Una e- folla attendeva alle 9 di sera zione della ferrovia dello stato del principe di Coburgo, che non è arrivato.

duello sleale. PARIGI 9. Il Tri- di Grenoble ha pronunziato la nel processo contro il Naquet l duello col Menvielle trattenne da di questo ferendolo contempo- mente. La sentenza respinge la meditazione; afferma che la ferita olontaria, ammette le attenuanti e il Naquet a due mesi di car- e 200 franchi di multa e a un o di danni richiesto dal Menvielle.

lla tomba di Katkow. MOSCA 9. ...anti dalla lega france- ... Deroulède e Goupil de- oggi sulla tomba di Katkow u- di sempreverdi con l' inscri- : „A Katkow il grande patriotta " e sui nastri: „Viva la Francia! la Russia!" Deroulede tenne in occasione un discorso in cui ac- ai meriti di Katkow come pa .

plosione. VIENNA 9. La *N. F.* ha da Darmstadt che la parte della casa abitata dal piro- o Buerstlein nella Hofgartenstras- altata in aria. Buerstlein venne mente ferito; la casa s' incendiò tamente. La famiglia del piro per fortuna era assente.

ONACA LOCALE
E FATTI VARI.

ndario. Luna piena. Leva il sole tim. 7.09. *Oggi:* S. Susanna. — Chiara. Termometro C. ore 7 ant. pm. 27.6. — Altezza bar. 759 6.

sciopero dei fuochisti. ne della Società del Lloyd ab- ricevuto iersera la seguente co- ione:

Deputazione dei fuochisti ricevuta ieri dal Consiglio d' Amministrazione del Lloyd a. u. si ripresentò quest' oggi alle 5 ore pom., dichiarando, che il Corpo dei fuochisti in una adunanza tenutasi poco prima aveva deciso di non rientrare in servizio prima che le condizioni esposte in apposito foglio non venissero accettate e firmate dal Consiglio e depositate al Capitanato di Porto."

„Dopo breve conferenza del Consiglio il suo presidente sig. Marco Barone de Morpurgo espresse alla deputazione a nome del Consiglio, in presenza del sig. Commissario imperiale, il dispiacere nel vedere, che i fuochisti persistevano nei loro incauti propositi e dichiarava, che il Consiglio a sua volta non poteva desistere dalla sua decisione di non esaminare i loro desideri e prenderne in considerazione quelli, che si comportano con gl' interessi della Società, senonchè quando cessato lo sciopero e rientrati in servizio i fuochisti ridiverrebbero addetti alla Società. — Avvertì infine la Deputazione, che vista la continuazione dello sciopero, la Società si trovava suo malgrado costretta di prendere le misure necessarie per garantire il regolare andamento del servizio e ne riversava le conseguenze disastrose su quelli, che così tristamente li avevano ispirati.

* * *

Noi dichiariamo apertamente che siamo dolentissimi di questo fatto.

Purtroppo nella lotta degli operai contro una Società potente, astrazione fatta da ogni questione di diritto, sono gli operai che corrono il rischio di avere la peggio.

Dal primo giorno dello sciopero a tutt' oggi noi, con la più scrupolosa imparzialità, abbiamo esposto le ragioni pro e contro, raccomandando agli scioperanti e al Lloyd la conciliazione.

Questa non è riuscita e le conseguenze possono essere danosissime.

Noi ci auguriamo adunque che qualche persona di molta influenza, amica della classe operaia, o, meglio ancora, qualche importante corporazione cittadina, s' interponga nella questione.

Oramai soltanto alla persona influente, alla corporazione rispettata può riuscire di persuadere gli scioperanti a riprendere il lavoro e di ottenere dal Lloyd a loro favore quelle concessioni che direttamente non poteva o non intendeva di fare.

Nuova stazione telegrafica. L' i. r. Direzione delle poste e telegrafi avverte che a Senosetsch, in Carniola, venne il giorno 9 corr. aperta una stazione telegrafica, abbinata colla posta, con servizio limitato.

Un progetto pel Teatro Comunale. La Direzione del Teatro Comunale diramerà oggi la seguente circolare:

Rimaste senza effetto le trattative avute con diversi impresari per una stagione autunnale di opera seria - trattative dal cui esito negativo è ancora una volta confermata la impossibilità di assicurare, nelle contingenze attuali, uno spettacolo per la detta stagione, il quale corrisponda alle esigenze ed alle tradizioni artistiche delle maggiori scene triestine, - l' infrascritta direzione rivolse i propri sforzi a provedere perchè almeno nella ventura stagione di carnovale-quaresima questo teatro non abbia a rimanere chiuso, con iscapito del decoro cittadino e degli interessi dei numerosi artisti che ne traggono guadagno.

La Direzione oggi è lieta di poter comunicare a V. S. esserle stato presentato dall' impresario signor Augusto Romiti, di Milano, un progetto di spettacolo per quaranta rappresentazioni, da darsi entro carnovale-quaresima 1887-1888.

Nel carnovale si darebbero due grandiose opere-ballo: *Aida* ed *Ugonotti* oppure *Africana* e *Lohengrin*, ed occorrendo una terza da destinarsi.

Nella quaresima due opere di minor mole: *Forza del destino* e *Rigoletto* oppure *Guarany* e *Faust* ed una terza da destinarsi; riserbandosi però l' impresario di presentare, durante il carnovale, a seconda dell' andamento degli spettacoli, un nuovo programma per la quaresima il quale comprenderebbe *I pescatori di perle* (opera-ballo del maestro G. Bizet, nuovissima per Trieste), altra opera da convenirsi ed un ballo.

Gli artisti per l' opera sarebbero scelti tra i seguenti, coi quali l' impresa è già in trattive ed impegno.

Prime donne soprani: signore Bulicioff - Boronat - Gini - Grolz.

Prime donne mezzo soprani, signore: Adele Borghi - Zeppilli - Villani - Sartori.

Primi tenori, signori: Pizzorni - Coppola - Bulterini.

Primi baritoni, signori: Wilmant, Bolciani - Gnaccarini.

Primi bassi, signori: Monti - Serbolini - Giulio Rossi.

Per i ballabili delle opere verrebbero scritturate N. 24 ballerine ed apposito coreografo per la composizione delle danze.

I canoni dei palchi stabiliti nell' annessa tariffa, sarebbero da pagarsi all' impresa in quattro rate eguali: la prima addì 8 dicembre 1887, la seconda addì 1. gennaio 1888, la terza addì 1. febraio 1888, la quarta addì 15 marzo 1888.

L' impresa, a rendere più facile l'attuazione del progetto, acconsente a che sia lasciata facoltà ai sottoscrittori di assumere anche soli quarti di palco.

Per garanzia del pieno adempimento del proprio contratto l' impresa si obliga a depositare nella cassa teatrale una congrua cauzione.

L' infrascritta, comunicando tale progetto a V. S., non può a meno di raccomandarne caldamente l' accettazione e confida che mercè le pronte e numerose adesioni dei signori palchettisti, possa essere tolto ogni ostacolo alla sua attuazione.

I signori che intendessero abbonarsi ai palchi, sono pregati a voler cortesemente far pervenire le loro adesioni alla Cancelleria teatrale (via S. Carlo) non più tardi del 15 settembre p. v., avvertendosi che un incaricato dell' infrascritta si presenterà come di consueto ai signori palchettisti delle passate stagioni per raccogliere le loro firme in apposito registro.

— Dalla tariffa dei palchi rileviamo che il prezzo di metà di palco in piepiano e I ordine varia dai f. 320, 352, 384, 416 a seconda del numero dei palchi; in secondo ordine f. 200, 220, 240, 260; in terzo ordine f. 100. - Un quarto di palco in proporzione.

Gli Amici dell' Infanzia. A mezzo del Podestà pervenne alla Direzione di questa Società una cartella di rendita austriaca in carta del valore nominale di f. 100, inviata dalla famiglia del compianto Jacob Carlo Pardo, destinata a favore del fondo sociale.

A mezzo del barone Gius. de Morpurgo, pervennero f. 25 inviati da un anonimo a favore dell'ospizio marino.

Diversi doni furono inviati dalla signora Eugenia Salem a favore dell' Ospizio marino e dalla sig.a Maria Gobbi a favore del Presepio.

Una ricorrenza al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà di solito è sinonimo di melanconia. Ci va tanta povera gente, con le lagrime agli occhi, con uno schianto nel cuore.

Pure ieri al Monte c' è stato una specie di festa intima.

Il sig. Leopoldo Ianitti, direttore dello stabilimento, festeggiava il suo 40.o anniversario di servizio; e i suoi impiegati per tale occasione, gli presentavano un affettuoso indirizzo accompagnato da un dono di valore, a ricordo della loro stima e del loro rispetto.

Le publiche fontane di Trieste. Riceviamo e publichiamo:

Caro „Piccolo"

„Vorrei che ti prendessi un giorno la briga d'andare a fare una visita ad una ad una a tutte le principali fontane di Trieste, e scommetto questa povera mia testa contro un soldo che ne ritorneresti con la ferma certezza di essere stato a visitare un museo lapidario d' antichità o di esser reduce da un pellegrinaggio fatto a Pompei.

Che ne dici, amico mio, di quell'enorme sconcio che presenta la fontana di Piazza Grande, tutta in rovina, con le statue monche, mutilate, senza che i padri della patria, i quali vogliasi o non vogliasi, sono costretti a vederla ogni volta che recansi a palazzo; pensino a restaurarla definitivamente di pianta, od a trasferirla nel centro della piazza.

Va poi in Piazza della Borsa, ti sembrerà di trovarti al cospetto delle rovine di Gerusalemme, ma invano vi cercherai il vecchio profeta Geremia che vi urli le lamentazioni... questo incarico è riserbato ai giornalisti.... ma... senza risultato... ed il povero Nettuno *cancrenoso* che traballa su quei ruderi sconnessi, ne faccia fede lui!

Recati poscia in Piazza del Ponterosso... altro simile quadro... le rovine di Cartagine... ma.,. abbandonate da Catone per dar posto ai monelli ed ai marinai che vi fanno il lavacro delle calze, dei piedi e... peggio!...

Allunga quindi il passo fino in piazza della Dogana e là ammirerai un nudo torrione con una lapide corrosa dalle età passate, che ti dirà che fu eretto per provedere i cittadini d' aqua, mentre dall'altro canto una tabelleta proclama *aqua non bevibile* se non dai buoi, che in attesa del beveraggio ti potran dare forse una cornata... se troppo ardisci inoltrarti fra le loro numerose schiere.... che vi stanziano in permanenza,..

Dirigi poi i tuoi passi verso la piazza della Caserma, ove giuntovi ti troverai al cospetto della celebre pagoda che ti farà credere di essere a Lahore o a Hongkong, ma tosto qualche *cicio* che disputerà nella lingua *nabergoiana* con qualche bottaio - aquaiolo - fornitore delle osterie, per il primato di quelle stitiche gocce, ti farà cader dal mondo delle illusioni.

Ancora due passi a destra ed eccoti in piazza della Zonta, e se non ti sembrerà di trovarti al cospetto di un' ampia fortezza in disarmo, dimmi bestia tre volte che te sarò grato...

E così via di seguito... per il resto delle piccole fontane e fontanine...

— E la Società di abbellimento che fa? — Oh bestia davvero che sono !!! Ha regalato 500 fiorini al Municipio, per animarlo a comperare... una casa ch' esso aveva diggià comperato!

Ah! è meglio che me ne vada a letto.,. forse mi sognerò che qualche consigliere abbia letto queste righe e ci mediti sopra!

— Sì? Ma quando poi ti svegliassi?

— Tornerei a scrivere!

Una festa campestre della Società Operaia per l' educazione fisica. Il Comitato direttivo di questa Società sta organizzando per la sera di domenica 14 corr. una grande festa campestre, che avrà luogo nel Cantiere di S. Lorenzo presso Servola, nel sito ove, nel giugno decorso, ebbe luogo una festa del Circolo dei Cacciatori.

Un' apposita orchestra eseguirà della buona musica da concerto e da ballo, e si produrrà anche un Corpo corale. Il signor Domenico Antonj si presterà poi gentilmente ad eseguire dei fuochi artificiali.

Oltre a ciò — s' intende — ci sarà la sua brava festa da ballo, cara ai giovani in generale, ed alle giovanette in particolare.

A quanto sappiamo, saranno invitati alla festa tutti i *clubs* dei nostri canottieri.

Il Comitato avverte eziandio che avrà cura di provedere a comodi mezzi di trasporto.

I brummisti a Barcola. I fiaccherai hanno avuto un pensiero felice, che auguriamo loro possa essere attivato in breve.

Nel loro Congresso ch' ebbe luogo l' altra sera essi hanno deciso di domandare alle competenti autorità il permesso di stazionare un certo numero di vetture in piazza della Stazione, per fare il tragitto per Barcola, durante la stagione estiva. Il prezzo fissato sarebbe mitissimo: 60 soldi per una corsa.

I vetturali, nel darci comunicazione di questo deliberato che concilia l' interesse loro con quello del publico, e che da questo sarà accolto con favore, aggiungono: „Se non si potrà ottenere in tempo quest'anno la concessione, essendo la stagione avanzata, sarà per l'anno venturo.

Noi vogliamo però ritenere per fermo che, trattandosi di una domanda equa e modesta, la concessione richiesta verrà fra pochi giorni.

Le stelle cadenti di agosto. Il padre Denza ha mandato ai giornali la seguente comunicazione:

Sino dal 1865, io ed il mio compianto collega prof. Pietro Parnisetti, direttore dell'Osservatorio di Alessandria, cominciammo una serie di osservazioni

---

ARTURO ARNOULD 97

ncipessa Belladonna

—

letteraria. - Riproduzione proibita)

taria, s' egli non pensava punto l Renaud, se la principessa Bel- e le sue minaccie erano per e se non fossero mai esistite, una persona che, per quanto fa- riusciva a dimenticare com- come avrebbe voluto, e la gine alle volte gli appariva nel- dine, il che lo stupiva di più, ai piaceri del mondo, ed an- cene da solo a solo.

imagine era quella d' Odetta.

nulla al mondo avrebbe voluto re le sue relazioni con lei, e di disprezzarla, dacchè, nel suo mo, che lo acciecava e lo pro- insieme, l' aveva giudicata di sua madre.

ad ogni modo, sentiva d' esser udele verso di lei, e vi ripen-

Poi, in quell' amore pure e fresco lla, aveva gustato per alcune un sapore di sincerità, ed una dolcezza d' essere amato per davvero, che da vero buongustaio, egli aveva saputo apprezzare.

Una sera, tornando all' albergo, dove aveva stabilito provisoriamente i suoi penati, un servitore al suo servizio speciale lo avvertì che un „signore" arrivato da Parigi, lo aspettava in sala per fargli delle comunicazioni importanti.

Quel „signore" non era altri che Giustino.

— Come! siete voi? disse il conte stupito, e non piacevolmente stupito. Però non vi avevo dato ordine di raggiungermi. Non sapete il tedesco, e non potreste essermi utile qui.

— Lo so, signor conte. E non è di mia spontanea volontà che sono venuto.

— Qualcuno vi ha mandato?

Giustino s'inchinò rispettosamente, si mise una mano in tasca, ne tolse un portafogli, l' aprì e prese una lettera, cercò un minuto, per abitudine, un vassoio per deporvela, e non trovandolo, da uomo all'altezza della situazione, pose la missiva sul fondo del suo cappello, e la porse così al suo nobile padrone.

Gontrando, molto imbarazzato, prese la lettera, ne lesse l'indirizzo che si limitava a questo: Al signor conte di Malvoix.

— Non conosco questo carattere - mormorò.

Guardò il suggello. Una semplice iniziale, B, senza nessun stemma.

Allora andò a sedersi sopra un divano, accennò a Giustino di prendere un lume e di tenerglielo accanto, e finalmente aprì la lettera.

Era brevissima.

Gontrando corse alla firma: „Il dottor Bonenfant".

Il conte guardò Giustino, come per dirgli:

— Ed è per portarmi questo che fate il viaggio da Parigi a Vienna?

Giustino rimase di bronzo.

Il conte riportò gli occhi sulla lettera e lesse:

„Signor conte,

„Perdonate la libertà che mi prendo di turbare la vostra pace ed i vostri piaceri, ma la situazione lo esige.

„Credete ad un uomo onesto che non si sgomenta facilmente, nè per molte cose. La vostra presenza a Parigi è necessaria, urgente.

„Le circostanze sono gravi, ed è impossibile che il conte di Malvoix non ne sia avvertito, mentre forse è ancora tempo, per impedire delle grandi sventure.

„Non posso, non debbo dire di più in una lettera.

„Aggradite, signor conte, l' omaggio della mia rispettosa devozione.

„*Dott. Bonenfant*".

Gontrando rilesse due volte quella lettera, la seconda volta con maggior attenzione della prima.

— Avrebbe dovuto firmare dott. Logogrifo e non dott. Bonenfant, perchè io non ne capisco una parola, mormorò il conte. Giustino, continuò, perchè il dottor Bonenfant, non ha messa questa lettera alla posta, invece di incaricare voi di portarmela? Mi pare che non contenga nulla di compromettente per nessuno.

— Il dottore ignorava il vostro indirizzo preciso, signor conte. E voi non mi avevate autorizzato a darlo ad estranei. Ma, dietro l' insistenza del dottore, ho creduto di dover assumermi la responsabilità di portarvi la lettera lo stesso.

— Sapete cosa contiene questa lettera? domandò il conte.

— No, signor conte. Il dottore non me l' ha comunicato.

— Allora sospettate di certo i motivi che l' hanno fatta scrivere, le circostanze gravi alle quali allude, e che rendono necessario il mio ritorno a Parigi?

— Questo dipende dai vostri ordini e dal vostro volere, signore.

— Dimodochè se vi autorizzassi a parlare...

— Per obedirvi, signor conte, vi comunicherei le mie osservazioni personali ed i miei sospetti.

— Mettete prima a posto quel lume, Giustino.

Giustino, senza fretta, sempre calmo e corretto, andò a posare il lume sopra una tavola rotonda, in mezzo alla stanza.

— Se volete interrogarmi, signor conte, saprò a cosa debbo rispondervi.

— Perchè la mia presenza a Parigi è tanto urgente? Sono minacciato nella mia felicità o nelle mie sostanze?

— Non voi direttamente, personalmente, signor conte.

— Qualcuno dei miei allora?

— Voi ne giudicherete, signore.

(*Continua*).

sulle apparizioni delle stelle cadenti di agosto e di novembre, la quale non solo fu continuata in seguito senza interruzione, ma venne sempre più ampliandosi sia pel numero delle stazioni, come per la frequenza delle osservazioni, finchè nel 1870, coll'autorevole appoggio del prof. G. V. Schiaparelli di Milano, si ordinò l' Associazione italiana per l' osservazione delle meteore luminose.

Scopo di queste indagini si è sopratutto di determinare il posto che occupano negli spazi interplanetari i molteplici sciami di meteore luminose, che si mostrano nella nostra atmosfera lungo l' anno, e tra i più importanti dei quali vanno annoverati quelli di agosto e di novembre.

Egli è perciò che nell'intento di raccogliere anche quest' anno la maggior copia possibile di osservazioni sulle meteore del periodo di agosto, mi rivolgo a tutti coloro che hanno qualche pratica della esplorazione del cielo, affinchè vogliano, come negli anni passati, attendere a siffatte informazioni nelle sere più importanti del periodo, quello cioè dal 9 al 12 corrente; volgendo loro preghiera di trasmettere prontamente a questo Osservatorio i risultati ottenuti.

L'elemento più importante da determinarsi si è la posizione del cammino di ciascuna meteora, cioè il principio ed il fine della traccia apparente da questa lasciata nella volta celeste. Importa anche tener dietro al numero delle meteore apparse in ciascun' ora d' osservazione, per determinarne la frequenza e quindi la diversa densità dell' anello meteorico, da cui derivano queste pioggie di stelle.

Siffatte osservazioni sono per sè facili e piacevoli non solo per la stagione propizia, ma anche per l' ora, giacchè il radiante, ossia la regione celeste da cui emanano siffatte meteore, posta tra la costellazione di Perseo e di Cassiopea, trovasi sul nostro orizzonte fin dalle prime ore della sera, epperò l'esplorazione torna propizia in qualunque ora della notte si faccia, contro a ciò che avviene in novembre, in cui il radiante delle meteore non apparisce che dopo mezzanotte.

La luna non impedirà l' osservazione che parzialmente.

Dall' Osservatorio di Moncalieri, 6 agosto 1887. *P. F. Denza.*

La moda che va e viene. La moda, viceversa, che sta ferma da un anno è alle maniche a campana, con polsino chiuso, come quelle delle camicette russe. Ma bisogna, per portare gentilmente questa moda che ingrossa, essere una persona assai sottile e avere, orrore a dirlo, le braccia assai magre.

La moda che sta ferma. Sta ferma ai grandi ventagli giapponesi, di carta, assai leggieri a maneggiare, che si aprono e si chiudono facilmente, che procurano un fresco delizioso, e che costano anche poco, il che non guasta mai.

Contro il caldo nei carrozzoni della ferrovia. Un giornale tedesco scrive quanto segue sopra un apparecchio per rendere meno importuno il caldo che si soffre in questa stagione nei carrozzoni ferroviari.

„Arrivarono qui (a Saale), giovedì della scorsa settimana, dopo aver fatto un viaggio di prova, diversi membri della regia Direzione ferroviaria di Magdeburgo ed alcuni impiegati tecnici di quell'autorità amministrativa, che avevano fatto un viaggio di esperimento per rinfrescare a mezzo d' un apparecchio dei vagoni di prima e seconda classe.

L' apparecchio consiste in una cassa contenente un ventilatore e del ghiaccio, la quale viene adattata al tetto del vagone. La prova è riuscita benissimo perchè la temperatura nel vagone rimase di 9 gradi inferiore a quella esterna all' ombra.

L' apparecchio non è ancora perfetto, perchè durante il viaggio sgocciolava aqua attraverso il tetto. Questo apparecchio verrà impiegato nei vagoni del servizio sanitario, però il publico potrà approfittarne istessamente verso un aumento nel prezzo del viglietto.

Conduttore di omnibus caduto. Francesco Giustinis, d' anni 36, da Fiume, fa da poco tempo il conduttore d'omnibus, e quindi nella manovra del salire e dello scendere lestamente dai carrozzoni, è naturale che non sia molto pratico. Ieri si trovava sul predellino di un veicolo della Società Tramway quando, al Campo Marzio, volle scendere mentre il carrozzone era in movimento, e cadde a terra in modo disgraziato. Una ruota dell'omnibus gli passò sul piede destro arrecandogli una contusione di natura piuttosto grave. Fu trasportato dapprima alla Farmacia Pozzetto, dove ricevette le prime cure; poscia fu trasportato all'ospedale.

Ancora sull' orribile suicidio dell' altra sera. Quell' infelice che l' altra sera cercò la morte in un modo sì orribile, era un uomo giovane, nel fiore degli anni e del vigore; aveva appena 28 anni. Chiamavasi Giuseppe Marcich, era macellaio-tagliatore ed era occupato in una macelleria di via delle Beccherie; abitava nell'androna del Moro al N. 8, II piano, assieme alla sua famiglia composta della madre della moglie e di tre teneri figliuoletti, il più grandicello dei quali ha 5 anni.

Ierlaltro, poco dopo il mezzodì, il Marcich fu veduto nei pressi della sua abitazione; anzi un suo conoscente lo avvicinò e lo invitò a tenergli compagnia. Egli rifiutò, dicendo che doveva attendere qualcuno.

In quel torno di tempo a casa la sua famiglia lo aspettava a desinare. Egli non vi si recò.

Abbandonando il lavoro all' ora del pranzo, il Marcich pregava il suo padrone di dispensarlo di ritornare la sera, dicendo sarebbe venuto al lavoro la mattina appresso.

La madre, la moglie, lo aspettarono a casa tutta la notte, con un' ansia sempre crescente; lo aspettarono invano. Venuta la mattina, lessero nel *Piccolo* la notizia del suicidio...

Alle povere donne il cuore disse tosto che quella disgrazia le riguardava, che il suicida doveva essere il loro Giuseppe.

Ma bisognava accertarsene, bisognava constatare... forse non era lui. Conveniva andare a S. Giusto e vedere se lo si riconosceva. — Se lo si riconosceva !... Ma sfracellato a quel modo che veniva descritto, come sarebbe stato possibile ?

Alla madre venne un' idea. Giuseppe in quel dì vestiva una giacca di stoffa eguale a quella di un panciotto che stava nel cassettone; coll' aiuto di quel panciotto...

Breve ! La povera donna si convinse pur troppo che il suicida era proprio suo figlio.

Rinunciamo a descrivere il dolore di quella madre, di quella moglie; sono di quei dolori che non si descrivono.

Il cadavere del suicida venne seppellito iersera.

Quanto ai motivi che trassero il disgraziato giovanotto al triste passo, sono perfettamente ignoti.

In lui non dissesti finanziari, non dissapori famigliari, non malattie incurabili.

Che fosse stato un accesso momentaneo di manìa? Chi lo può dire?

Guerra di pugni. Un litigio insorse ieri fra il calzolaio Luigi M. e certo Giorgio S., giovanotto di 18 anni. Il primo lasciò cadere sull' avversario una gragnuolata così potente di pugni da lasciarlo malconcio.

Il malcapitato dovette ricorrere all' assistenza medica per le contusioni riportate in varie parti del corpo.

Il bastonatore venne denunciato all'autorità.

Eccedente e minacciante. Ieri nelle ore pomeridiane, venne arrestato in via di Riborgo il facchino Vincenzo D., d'anni 51, da Trieste perchè, ubriaco, commetteva gravi eccessi e minacciava seriamente certa Maria S.

La gente che non paga. C' è sempre chi mangia e non paga: anche ieri, in una cucina economica di via Belvedere, fu operato un arresto per tale oggetto. L'individuo in questione è certo Antonio D., barbiere disoccupato, d'anni 45, da Trieste.

Brutalità. Nel pomeriggio di ieri in Piazza dei Negozianti, il carbonaio Michele K., d'anni 55, da Trieste, percoteva brutalmente il ragazzo Giovanni Drui, d' anni 11, abitante in via Madonna del mare, e ciò, a quanto pare, per motivi futilissimi.

Il violento carbonaio fu presentato all'autorità di publica sicurezza.

Infedeltà. L' agente Giovanni T. aveva consegnato l' altro giorno un orologio a sveglia ed una pezza di cotonina, per un complessivo valore di f. 10, a certi P. e M., venditori girovaghi. Gl' incaricati vendettero la roba per proprio conto, consumandone il denaro.

Tra compagni di mestiere. Avevano comune il prenome, l'età e la professione; avevano comune — almeno in quel momento, cioè iersera verso le 9 ore — una discreta sbornia; tuttavolta l' armonia, che doveva scaturire da tutte queste simiglianze, non durò a lungo tra il fornaio Giuseppe U., d'anni 26, da Trieste, e l' altro fornaio Giuseppe S., di altrettanti anni, da Loitsch. Qual fosse stato il pomo della discordia improvvisamente sorta tra essi, non si sa; si sa solamente che ad un tratto trovarono litigio e che passarano a menar le mani. Entrambi ne diedero e ne presero; ma Giuseppe M. ne uscì più malconcio, giacchè riportò una ferita alla fronte, non però d'entità.

Le guardie, visto che i due fornai avevano tante cose in comune, vollero dar loro in comune anche un alloggio, conducendoli ambidue in arresto.

Ammalato. In via dell'Annunziata le guardie trovarono ieri disteso a terra il ragazzo di quattordici anni Ernesto Colludovich, da Zara, il quale era stato colpito da serio malore. Fatto salire in una vettura, il sofferente fu accompagnato all'ospedale.

Minimae. Per vagabondaggio venne tratto in arresto Carlo H., da Neustadt, d' anni 12. — Venne arrestato per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza Stefano M., d' anni 15, da Starigrad.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 alle 10 ant., ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1|2 ant.) Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 1|2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di radicchio s. 3.

Razioni vendute ieri: 1677.

Ogni giorno una. Agli esami.

Professore. — Saprebbe indicarmi le conseguenze principali della battaglia di Watterloo?

Scolare. — Oh... Ella, certamente, le conoscerà meglio di me!

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 10, ore 8 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 280.70. Ungherese 4 0|0 100.30.

Francoforte 10. Borsa serale. Credit 226.37, Staatsbahn 183.50. Lombarde 66.— Calma.

Borsa del 10 agosto. Vienna chiude Credit 280.60. Ungh oro 100.32. Parigi, Francese 81.10, Italiana 96.70. Qui nominale Italiana 96.

Listino. Napoleoni 9.99 a 10.— Zecchini 5.88 a 5.90, Lire sterline 12.56 a 12.59 Lire turche 11.30 a 11.32. Londra 126.— a 126 3|8 Francia 49.85 a 50.— Italia 49.50 a 49.70 Banconote italiane 49.55 a 49.70 Banconote germaniche 61 75 a 61.90. — Rendita austriaca in carta 81.20 a 81.40. Rendita ungherese in oro 4% 100.15 a 100.40 detta in carta 5% 87.30 a 87.50. Credit 280.— a 281.— Rendita italiana 95 7|8 a 96.— Greci 5% fr. 352 a 354.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto porge i suoi più vivi ringraziamenti a tutti coloro che presero parte al suo dolore per la perdita della sua diletta consorte.

Arturo Benedetti
Capitano mercantile.

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, libri, armi. Via Beccherie 11. (676)

Ragazzo dai 14 ai 16 anni, viene prontamente ricercato per la distribuzione di stampati. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (88)

Giovane con ottime referenze, pratico tenuta registri, cerca qualsiasi occupazione. Offerte „Piccolo" B. 4 (688)

Socio ricercasi con fior. 800. Offerte „Socio" al „Piccolo" (672)

Giovane di 16 anni cerca posto di praticante in una buona casa di commercio. Offerte sotto G. P. 10 accetta la amministrazione del giornale. (656)

Persona che può disporre di fiorini 3000, cerca socio per un commercio od industria avviata. Offerte ferme in posta G. M. (0188)

300 fior. si ricercano verso il 20 0|0. Offerte V. Z. amministrazione „Piccolo" (675)

Lavoro pronto. Abile lavorante e apprendiste berrettaie. Via Pozzo Mare (642)

Affittasi per fior. 400 quartiere 8 stanze, cucina, dispensa, cantina, aqua. Via S. Giorgio 5. (648)

200 fior. vengono ricercati verso restituzione rateale. Offerte I. M. 200 posta restante. (668)

Affittasi quartiere campagna f. 100, dal 24 agosto al 1.o maggio; intero anno da convenirsi. Informazioni „Piccolo" (685)

D'affittare una stanza ammobiliata, presso una buona famiglia. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo (648)

Affittansi due stanze, libero ingresso, ammobiliate o no. Via Caterina 2, I piano. (677)

Quartieri di camera e cucina, I e II. piano, sul davanti. Via Comicoli 8, vicino la scuola di via Kandler. (658)

Per motivo di partenza vendesi a buon prezzo un pianino di salone, nero, di buon tuono. Rivolgersi via delle Legna N. 4, II piano. (671)

Da vendere nuovissimo scrittoio, 6 sedie gotiche, 1 schifonièr, una libreria, Via Conti 2. (655)

Da vendere un casotto da portinaio. Indirizzo Corso 6. (689)

Da vendere o d'affittare una birraria in buonissima posizione e ben avviata. Indirizzo al „Piccolo" (652)

Da vendere diversi mobili in Corsia Giulia N. 38, II piano (674)

Da vendere una carrettina con folo. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (587)

Girare la testa verso il Corso dimostra buon cuore per la persona che soffre. Vero? (667)

W. Il mio amore è febbre, che brama ardentemente gli sguardi di lei e le dolci parole. Dopo le felicità degli ultimi giorni, si imagini il mio abbattimento di ieri mattina. (670)

Romeo sotto la maschera riconosco S. e perciò non acconsento. (678)

Eolo. Dopo giuramento abbandonai am'che, non passa momento tua imagine non affacciami, spero anche tu spergiuro non sarai. Amami come io t'amo, dimostrando indifferenza. Raccomandoti gentile, ubbidiente pappà. (669)

Giovani

soltanto molto pratici nel ramo, e che sieno stati parecchio tempo in un negozio, trovano pronto impiego al
Negozio Viennese C. REISS
Piazza della Borsa 602, Trieste

CARTELLI
PER
TRASLOCHI
Manifesti ecc.

eseguisce con tutta sollecitudine ed a prezzi modici la
Tipografia del „Piccolo"
21 via Nuova 21

TUTTI A VENEZIA!
col celerissimo piroscafo-hôtel
„CATTARO."
in occasione delle due feste prossime.
Partenza Sabato 13. Ritorno Lunedì 15 **alle 11 pomeridiane**
Prezzo d'andata e ritorno terza classe:
3 fiorini in carta.
I classe fior. 6 - II classe fior 5 V. A.
Solo andata I. cl f. 5, II. f. 4, III. f. 2.50 v. a.
Biglietti nell'Agenzia: Piazza Grande N. 5, presso il Caffè degli Specchi.

AVVISO.
Si fa noto al P. T. Publico che nello Spaccio Vini in **via Canal Grande N. 7** è arrivata una nuova partita di Vini scelti Moscati e neri per uso famiglia, che si vendono ai seguenti prezzi:

Moscato dolce	a soldi	**40**	al litro
„ bruno	„	**36**	„
Nero greco	„	**36**	„
„ istriano	„	**40**	„

e per quantità maggiore di 28 litri 4 soldi in meno.

Panno qualità fine, molto a buon presso Campioni spediscorsi prontamente affrancati, per ispezione. I signori sarti che si dichiarano disposti a pagare il porto, ricevono campionari riccamente assortiti. **Deposto della fabrica di pann „Zum weissen Lamm" a Brünn.**

IN RATE **Vestiti per f. 12** IN RATE
si possono avere nella Sartoria
Via Farneto N. 10, I. p.
Vestiti vengono confezionati su misura con stoffa a scelta da f. **18** in poi n
PAGAMENTI RATEALI

Vino d'Isola genuino ... giornaliero, franco domicilio ... temere concorrenza. Per ordinazioni ... a Giuseppe Serian, Valdirivo 36.

PER FUMATORI
PORTA SIGARI
(bocchini) per spagnoletti e ...
di marasca da 4, 5, 6, 8 soldi,
di Micado (forma di pipetta) ...
di marasca dritta con schiuma ... 20 soldi,
„ col bocchino d'ambra levabile, 40 soldi,
d'ambra tutto d'un pezzo senza ... 60, 80 ...
„ „ „ con busta ... 2, 2.50, ...
„ „ „ di forma ... ca, f. 2, ...

PER SIGARI DI CUBA
d' ambra, in un pezzo, grosso, ... sta, f. 1.50, 2, 2.50,
d'ambra, in un pezzo, grosso, ... f. 2, 2.50, 3.
Il negozio garantisce la ... dell'ambra, schiuma, ore ... (anche in iscritto.)

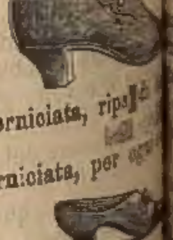
S. Bierman...
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N...
TRIESTE.

Vendita a stralcio
La Direzione dell'accreditato Deposito ... lerie di lino **Corso 27** (esclusivamente ... cati moravo-slesiani) avverte il P. T. ... he è decisa definitivamente la totale ... della merce esistente in questa filiale ... *simo venturo agosto.*
L'ancora esistente deposito consiste ... qualità di teleria per biancheria, tovaglie, ... gamani, fazzoletti, serviette, maglieria ... Dr. Jäger, calze per signori e signore, ... tutti gli articoli che fanno parte di ... commerciale.
Contando sulla fiducia cattivatasi ... pre grande accorrere del P. T. Publico ... rezione raccomanda che ognuno ... rara occasione di *acquistare a un prezzo biancheria senza difetti, bella,* ... per spacciare quanto prima e completamente ... deposito, il prezzo di vendita è diminuito ...
50 per cento
del reale prezzo di produzione
PREZZO CORRENTE
1/2 dos. fazz. bianchi uso batista ...
1/2 „ „ „ con ...
1/2 „ „ di filo ...
1/2 „ „ con ...
1/2 „ fazzoletti colorati bleu ...
1/2 „ stracci p. cucina 1 ql. borde ...
1/2 „ asciugamani di filo ...
1/2 „ salviette per tavola, di filo ...
1 tovaglia bianca per 6 persone ...
1 „ „ „ 10 ...
1 „ „ „ 12 ...
1 fornimento bianco per 6 pers. ...
1 tovaglia colorata per caffè ...
1 „ „ „ più fina ...
1 „ „ fina, frange ...
1 fornim. color. per 6 pers. „ ...
1 „ „ di filo cr. „novità" ...
1 pezza di tela 4/4 28 metri cassina sens'apparecchio ...
1 „ „ corame, 28 m. con e sens'apparecchio ...
1 „ „ 4/4 28 metri qualità perfettissima p. camicie ...
1 „ „ 4/4 28 metri q. fina qual. biancheria ...
1 „ „ puro Rumb. 4/4 28 met. ...
1 „ „ puro Rumburgo ql. fina puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola ...
1 „ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz. ...
Fustagni bianchi al metro ...
Cotonine imbianchite per biancheria al metro ...
Commissioni dalla provincia vengono ... franche di dazio. La vendita ha luogo ...
Corso N. 27.

NON È

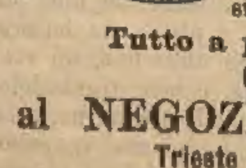
ancor bene conosciuto l'assortimento, ma se si vedesse cosa

vi è... in:

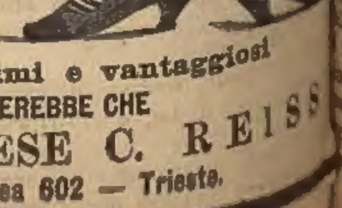


Stivali per Signore e Ragazzine, con elastico, in pelle di vitello, lacca e guanto.
Stivali per uomo, nelle forme le più eleganti.

Scarpe per signora — in pelle, tela brunel, pelle verniciata, ripsè ecc, per casa e passeggio.
Scarpe e Stivaletti per bambini, in pelle gialla, nera e verniciata, per ogni ...



Scarpe per uomo in pelle e tela, ogni qualità.
Scarpe e Pantofole da casa, in ogni stoffa e pelle.



Tutto a prezzi ridottissimi e vantaggiosi
OGNUNO NON RICORREREBBE CHE
al NEGOZIO VIENNESE C. REISS
Trieste — Piazza della Borsa 602 — Trieste.